

FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 1 / 20

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: FL---M040/--C02

Denominazione FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Fondo PU. Per uso industriale / professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

RENNER ITALIA S.p.A.
Indirizzo

Via Ronchi Inferiore, 34

Località e Stato 40061 Minerbio BO

Italia

tel. +39 051-6618211 fax +39 051-6606312

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza sds@renneritalia.com

Resp. dell'immissione sul mercato:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a RENNER ITALIA S.p.A. - Tel. +39 051-6618211 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 -

13.00 e dalle 14.00 - 17.30)

ITALIA

Centro antiveleni Milano - Tel. +39 02-66101029 Centro antiveleni Firenze - Tel. +39 055-7947819

CROATIA

Služba za izvanredna stanja (112)

Centar za kontrolu otrovanja (01/2348-342)

HUNGARY

Egészségügyi Toxikológiai Tájékoztató Szolgálat (ETTSZ)

1096 Budapest, Nagyvárad tér 2.

Telefon: +36 1 476 6464 (8-16 óráig), +36 80 201 199 (éjjel-nappal hívható) magyar

nyelven LATVIA

Valsts ugunsdzesibas un glabšanas dienests: (+371) 112

Saindešanas un zalu informacijas centrs: (+371) 67042473 (visu diennakti)

LITHUANIA

Apsinuodijimų kontrolės ir Informacijos biuras visą parą tel. (8 5) 236 2052

Bendras pagalbos telefonas: 112

POLSKA

Numer telefonu alarmowego: +48 22 615 27 51

PORTUGAL

Centro de Informação Anti-Venenos: +351 808 250 143

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.





FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 2 / 20

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

singola, categoria 3

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata per estinguere.

Contiene: N-BUTILE ACETATO

METILETILCHETONE ALCOL ISOBUTILICO

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 409,53 Limite massimo : 500,00

- Catalizzato con : 50,00 % FC M042 CATALIZZATORE PU

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

N-BUTILE ACETATO

CAS 123-86-4 10 <= x < 15 Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 204-658-1 INDEX 607-025-00-1

Nr. Reg. 01-2119485493-29-XXXX

MSDS 9.4.7 EPY 1003



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 3 / 20

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti/>>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS 1330-20-7 2,5 <= x < 5 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373,

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota C

CE 215-535-7 INDEX 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX

METILETILCHETONE

CAS 78-93-3 2,5 <= x < 5 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-159-0 INDEX 606-002-00-3

Nr. Reg. 01-2119457290-43-XXXX

ALCOL ISOBUTILICO

CAS 78-83-1 1 <= x < 2,5 Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336

CE 201-148-0 INDEX 603-108-00-1 Nr. Reg. 01-2119484609-23

ETILBENZENE

CAS 100-41-4 0,5 <= x < 1 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373,

Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-849-4 INDEX 601-023-00-4

Nr. Reg. 01-2119489370-35-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 4 / 20

che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 5 / 20

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г
CZE	Čecká Penuhlika	Nařízení vlády č. 361/2007 Sb. kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP		
	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
EST	Eesti	Töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid 1. Vastu võetud 18.09.2001 nr 293 RT I 2001, 77, 460 - Redaktsiooni jõustumise kp: 01.01.2008
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
HRV	Hrvatska	NN13/09 - Ministarstvo gospodarstva, rada i poduzetništva
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	DĖL LIETUVOS HIGIENOS NORMOS HN 23:2007 CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ 2007 m. spalio 15 d.
		Nr. V-827/A1-287
LVA	Latvija	Ķīmisko vielu aroda ekspozīcijas robežvērtības (AER) darba vides gaisā 2012
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção
	-	dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes
		químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 20. júna 2007
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 15. 6. 2007
SWE	Sverige	Occupational Exposure Limit Values, AF 2011:18
TUR	Türkiye	2000/39/EC sayılı Direktifin ekidir
EU	OEL ÉU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE;
		Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH	ACGIH 2016

				CALCIO C	CARBONATO	
Valore limite	di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15r	Smin	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GBR	4				
MAC	NLD	10				
NDS	POL	10				



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 6 / 20

				BIOSSIDO	OINATIT ID				
lore limite di	soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	BGR	10					RESPIR		
VLA	ESP	10							
TLV	EST	5							
VLEP	FRA	10							
WEL	GBR	4							
TLV	GRC	10		30					
RD	LTU	5							
RV	LVA	5							
NDS	POL	10		30			INALAB		
MAK	SWE	5							
TLV-ACGIH		10							
ncentrazione	prevista di	non effetto s	ull'ambie	nte - PNEC					
Valore di rifer	imento in ac	qua dolce					0,184	mg/l	
Valore di rifer							0,0184	mg/l	
Valore di rifer	imento per s	sedimenti in ad	cqua dolce	;			1000	mg/kg	
Valore di rifer							100	mg/kg	
Valore di rifer	imento per l'	acqua, rilasci	o intermitte	ente			0,193	mg/l	
Valore di rifer	imento per i	microorganisi	mi STP				100	mg/l	
Valore di rifer	imento per il	compartimen	to terrestr	е			100	mg/kg	
lute - Livello	derivato di r	non effetto - I	ONEL / DI	/IEL					
	Ef	fetti sui consu	matori			Effetti sui lav	oratori		
Via di Esposi	zione Lo	cali Sis	temici	Locali	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali	Sistemic
	ac	uti acı	ıti	cronici	cronici		acuti	cronici	cronici
Orale					700 mg/kg bw/d				
Inalazione								10	



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 7 / 20

				N-BUTIL	E ACETATO				
alore limite di sog									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
	BGR	710		950					
	CZE	950		1200					
	DEU	480	100	960	200				
VLA	ESP	724	150	965	200				
VLEP	FRA	710	150	940	200				
WEL	GBR	724	150	966	200				
TLV	GRC	710	150	950	200				
GVI	HRV	724	150	966	200				
AK	HUN	950		950					
OEL	NLD	150							
NDS	POL	200		950					
NPHV	SVK	480	100	960					
MV	SVN	480	100				PELLE		
MAK	SWE	500	100	700	150				
TLV-ACGIH			150		200				
oncentrazione pre	vista di n	on effetto s	ull'ambie	nte - PNEC					
Valore di riferime	nto in acq	ua dolce					0,18	mg/l	
Valore di riferime	nto in acq	ua marina					0,018	mg/l	
Valore di riferime			cqua dolce)			0,981	mg/kg	
Valore di riferime	nto per se	dimenti in a	cqua marir	na			0,0981	mg/kg	
Valore di riferime	nto per l'a	cqua, rilasci	intermitte	ente			0,36	mg/l	
Valore di riferime							35,6	mg/l	
Valore di riferime				е			0,0903	mg/kg	
alute - Livello deri							,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	3 3	
	Effe	tti sui consu	matori			Effetti sui lav	oratori		
Via di Esposizion	e Loc	ali Sis	temici	Locali	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali	Sistemic
	acu			cronici	cronici		acuti	cronici	cronici
Orale		2	•		2				
		· -	/kg/d		mg/kg/d				
Inalazione	300			35,7	35,7	600	600	300	300
	mg/		/m3	mg/m3	mg/kg	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica	9/	6		VND	6		11		11
			/kg/d		mg/kg/d		mg/kg/d		mg/kg/d



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 8 / 20

			Х	ILENE (MISC	ELA DI ISON	IERI)			
lore limite di sogl									
Tipo S		TWA/8h		STEL/15					
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
	3GR	221		442			PELLE		
	CZE	200		400			PELLE		
	DEU	440	100	880	200		PELLE		
	DEU	440	100	880	200		PELLE		
	ESP	221	50	442	100		PELLE		
TLV E	EST	221	50	442	100		PELLE		
	FRA	221	50	442	100		PELLE		
WEL (GBR	220	50	441	100				
TLV (GRC	435	100	650	150				
GVI I	HRV	221	50	442	100		PELLE		
	HUN	221		442			PELLE		
	TA	221	50	442	100		PELLE		
	NLD	210		442			PELLE		
NDS F	POL	100							
VLE F	PRT	221	50	442	100		PELLE		
NPHV S	SVK	221	50	442			PELLE		
MV S	SVN	221	50				PELLE		
MAK S	SWE	221	50	442	100		PELLE		
ESD	TUR	221	50	442	100		PELLE		
OEL E	ΞU	221	50	442	100		PELLE		
TLV-ACGIH		434	100	651	150				
ncentrazione prev	vista di non	effetto s	ull'ambien	te - PNEC					
Valore di riferimer	nto in acqua	dolce					0,327	mg/l	
Valore di riferimer	nto in acqua	marina					0,327	mg/l	
Valore di riferimer	nto per sedin	nenti in ac	qua dolce				12,46	mg/kg	
Valore di riferimer	nto per sedin	nenti in ac	qua marina				12,46	mg/kg	
Valore di riferimer	nto per l'acqu	ua, rilascio	intermitter	ite			0,327	mg/l	
Valore di riferimer	nto per i mici	roorganisr	ni STP				6,58	mg/l	
Valore di riferimer	nto per il con	npartimen	to terrestre				2,31	mg/kg	
lute - Livello deriv	ato di non	effetto - D	ONEL / DME	EL .				0 0	
	Effetti	sui consui	matori			Effetti sui lav	oratori		
Via di Esposizione	e Locali	Sist	emici	Locali	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali	Sistemic
·	acuti	acu	ti	cronici	cronici		acuti	cronici	cronici
Orale				VND	12,5 mg/kg				
Inalazione	260	260		65,3	65,3	442	442	221	221
	mg/m3	3 mg/	/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica	J		<u> </u>	VND	125			VND	221



Dermica

RENNER ITALIA S.p.A.

FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 9 / 20

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

				METILET	ILCHETONE				
lore limite d	li soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	BGR	590		885					
TLV	CZE	600		900					
AGW	DEU	600	200	600	200		PELLE		
MAK	DEU	600	200	600	200		PELLE		
VLA	ESP	600	200	900	300				
TLV	EST	600	200	900	300				
VLEP	FRA	600	200	900	300		PELLE		
WEL	GBR	600	200	899	300		PELLE		
TLV	GRC	600	200	900	300				
GVI	HRV	600	200	900	300		PELLE		
AK	HUN	600		900					
VLEP	ITA	600	200	900	300				
RD	LTU	600	200	900	300				
RV	LVA	200	67	900	300				
NDS	POL	450		900					
VLE	PRT	600	200	900	300				
NPHV	SVK	600	200	900					
MV	SVN	600	200						
MAK	SWE	150	50	300	100				
ESD	TUR	600	200	900	300				
OEL	EU	600	200	900	300				
TLV-ACGIF	ł	590	200	885	300				
ncentrazior	ne prevista	di non effetto s	sull'ambie	nte - PNEC					
Valore di rif	erimento in	acqua dolce					55,8	mg/l	
Valore di rif	erimento in	acqua marina					55,8	mg/l	
Valore di rif	erimento pe	er sedimenti in a	cqua dolce	!			284,74	mg/kg	
		er sedimenti in a					284,7	mg/kg	
Valore di rif	erimento pe	er i microorganis	mi STP				709	mg/l	
		er la catena alim		elenamento se	condario)		1000	mg/kg	
		er il compartime			,		22,5	mg/kg	
		di non effetto -						0 0	
		Effetti sui consu				Effetti sui lav	oratori		
Via di Espo	sizione	Locali Sis	temici	Locali	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali	Sistemi
- 1-		acuti ac		cronici	cronici		acuti	cronici	cronici
Orale				VND	31				
					mg/kg				
Inalazione				VND	106			VND	600

mg/m3

412

mg/kg

VND

mg/m3

1161

mg/kg

VND



RENNER ITALIA S.p.A. FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 10 / 20

				ALCOL IS	SOBUTILICO				
Valore limite di	soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	300		600			PELLE		
AGW	DEU	310	100	310	100				
MAK	DEU	310	100	310	100				
VLA	ESP	154	50						
TLV	EST	150	50						
VLEP	FRA	150	50						
WEL	GBR	154	50	231	75				
TLV	GRC	300	100	300	100				
GVI	HRV	154	50	231	75				
RD	LTU	10					PELLE		
RV	LVA	10							
OEL	NLD	150							
NDS	POL	100		200					
NPHV	SVK	310	100						
MV	SVN	310	100				PELLE		
TLV-ACGIH		152	50						
Concentrazione			ull'ambie	nte - PNEC					
Valore di rifer							0,4	mg/l	
Valore di rifer							0,04	mg/l	
Valore di rifer							1,52	mg/kg	
Valore di rifer							0,152	mg/kg	
Valore di rifer				ente			11	mg/l	
Valore di rifer							10	mg/l	
Valore di rifer Salute - Livello							0,0699	mg/kg	
Salute - Livello		etti sui consu				Effetti sui lav	orotori		
Via di Espesi			temici	Locali	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali	Sistemici
Via di Esposi	acı			cronici	cronici	Locali acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				VND	25 mg/kg				
Inalazione				55 mg/m3	VND			310 mg/m3	VND



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 11 / 20

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

alava limita di	o o ello			ETILE	BENZENE				
alore limite di		T) A / A / O !	_	OTEL 45					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15					
TIV	DOD	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		DELLE		
TLV	BGR	435		545			PELLE		
TLV	CZE	200		500			PELLE		
AGW	DEU	440	100	880	200		PELLE		
MAK	DEU	88	20	176	40		PELLE		
VLA	ESP	441	100	884	200		PELLE		
TLV	EST	442	100	884	200		PELLE		
VLEP	FRA	88,4	20	442	100		PELLE		
WEL	GBR	441	100	552	125		PELLE		
TLV	GRC	435	100	545	125				
GVI	HRV	442	100	884	200		PELLE		
AK	HUN	442		884					
VLEP	ITA	442	100	884	200		PELLE		
RD	LTU	442	100	884	200		PELLE		
RV	LVA	442	100	884	200		PELLE		
OEL	NLD	215		430			PELLE		
NDS	POL	200		400					
VLE	PRT	442	100	884	200		PELLE		
NPHV	SVK	442	100	884			PELLE		
MV	SVN	442	100				PELLE		
MAK	SWE	200	50	450	100				
ESD	TUR	442	100	884	200		PELLE		
OEL	EU	442	100	884	200		PELLE		
TLV-ACGIH		87	20	001	200		,		
oncentrazione	nrevista di			ente - PNFC					
Valore di rifer	•		Juli ullibi	cinc inte			0,1	mg/l	
Valore di rifer		•					0,01	mg/l	
Valore di rifer			acaua dolo	.Δ			13,7	mg/kg	
Valore di rifer							1,37	mg/kg	
Valore di rifer				ıııa			9,6	mg/l	
				velenamento se	aandaria)		20		
Valore di rifer	imento per la	cateria aiii	nentare (a)	veienamento se	condano)			mg/kg	
Valore di rifer	rimento per il	compartime	ento terrest	re			2,68 NPI	mg/kg	
Valore di rifer			DNEL (D	NAT!			NPI		
lute - Livello				MEL		=65			
		etti sui cons				Effetti sui lav			
Via di Esposi			istemici	Locali	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali	Sistemici
	acı		cuti	cronici	cronici		acuti	cronici	cronici
Orale		N	PI		1,6 mg/kg bw/d				
Inalazione	NP	ગ		NPI	15	293		NPI	77
					mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica	NP	PI N	PI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	180 mg/kg
									- 5 5

Legenda:

 $(C) = CEILING \hspace*{0.2cm} ; \hspace*{0.2cm} INALAB = Frazione \hspace*{0.2cm} Inalabile \hspace*{0.2cm} ; \hspace*{0.2cm} RESPIR = Frazione \hspace*{0.2cm} Respirabile \hspace*{0.2cm} ; \hspace*{0.2cm} TORAC = Frazione \hspace*{0.2cm} Toracica.$

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e applicare uno standard adeguato in materia di igiene nell'ambiente di lavoro.

L'utilizzatore è tenuto a valutare i rischi nel proprio ambiente di lavoro e ad adottare:

- Misure di protezione collettive primarie quali adeguata ventilazione naturale e aspirazione localizzata
- Dispositivi di protezione individuale per la gestione della combinazione dei rischi residui
- I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro pertanto la scelta definitiva dipende dalla valutazione del rischio.

PROTEZIONE DELLE MANI

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici di categoria III secondo la norma EN 374

Contatto di breve durata (protezione dagli schizzi) – elenco non esaustivo

Materiale idoneo: GOMMA NITRILE (NBR)

bw/d



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 12 / 20

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Spessore guanto: maggiore di 0,4 mm

Tempo di permeazione: compreso tra 30 e 60 minuti

Indice di permeazione: almeno 2

In presenza di logoramento, i guanti devono essere sostituiti. In base alle condizioni di impiego, l'utilizzatore è tenuto comunque ad effettuare una valutazione dei rischi per determinare la tipologia di guanti più adatta

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare indumenti da lavoro antistatici e calzature di sicurezza rispondenti alla norma EN ISO 20344.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi a mascherina (EN 166).

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Utilizzare una maschera, omologata secondo la norma EN140 e/o EN136, con filtro di tipo A (per vapori organici con punto di ebollizione > 65°C; EN 14387) la cui classe (1, 2,3) dovrà essere scelta in relazione alla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico liquido Colore bianco Odore pungente Soglia olfattiva Non disponibile Non disponibile Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale 65 °C Intervallo di ebollizione Non disponibile Punto di infiammabilità °C -9 Tasso di evaporazione Non disponibile non applicabile Infiammabilità di solidi e gas Limite inferiore infiammabilità Non disponibile Limite superiore infiammabilità Non disponibile Limite inferiore esplosività Non disponibile Non disponibile Limite superiore esplosività Tensione di vapore Non disponibile Densità di vapore Non disponibile

Densità relativa 1,31

Solubilità insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile
Temperatura di autoaccensione Non disponibile
Temperatura di decomposizione Non disponibile
Viscosità Non disponibile
Proprietà esplosive non applicabile
Proprietà ossidanti non applicabile

9.2. Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F) 77,88 %

 VOC (Direttiva 2004/42/CE):
 20,82 % - 272,72
 g/litro

 VOC (carbonio volatile):
 14,66 % - 192,04
 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 13 / 20

SEZIONE 10. Stabilità e reattività/>>

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti. Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

CALCIO CARBONATO

Incompatibile con: acidi.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

CALCIO CARBONATO

Può sviluppare: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 14 / 20

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (IspesI). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

N-BUTILE ACETATO

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

 LD50 (Orale)
 3523 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 12126 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 6700 ppm/4h Rat

BIOSSIDO DI TITANIO

 LD50 (Orale)
 > 5000 mg/kg

 LD50 (Cutanea)
 > 10000 mg/kg

 LC50 (Inalazione)
 5,09 mg/l/4h



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 15 / 20

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

ALCOL ISOBUTILICO

 LD50 (Orale)
 > 2000 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 > 2000 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 19,2 mg/l/4h Rat

ETILBENZENE

 LD50 (Orale)
 3500 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 15354 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 17,2 mg/l/4h Rat

METILETILCHETONE

 LD50 (Orale)
 2737 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 > 10 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 23,5 mg/l/8h Rat

N-BUTILE ACETATO

 LD50 (Orale)
 > 6400 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 > 14000 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 > 23,4 mg/l/4h Rat

CALCIO CARBONATO

LD50 (Orale) 6450 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n 5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 16 / 20

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LC50 - Pesci 2,6 mg/l/96h EC50 - Crostacei 16 mg/l/48h Daphnia EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,2 mg/l/72h NOEC Cronica Pesci > 1,3 mg/l NOEC Cronica Crostacei 0,96 mg/l NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

BIOSSIDO DI TITANIO

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h Fundulus heteroclitus EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia magna

ALCOL ISOBUTILICO

1430 mg/l/96h Pimephales promelas - Fish LC50 - Pesci

1100 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1799 mg/l/72h Presudokirchneriella subcapitata

0,44 mg/l

NOEC Cronica Crostacei 20 mg/l Daphnia magna

ETILBENZENE

LC50 - Pesci 4,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 1,8 mg/l/48h Daphnia magna NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 3,4 mg/l Selenastrum capricornutum

METILETILCHETONE

LC50 - Pesci 2993 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 308 mg/l/48h Daphnia

N-BUTILE ACETATO

18 mg/l/96h Pimephales promelas LC50 - Pesci EC50 - Crostacei 44 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 674,7 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

NOEC Cronica Crostacei 23 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

100 - 1000 mg/l Solubilità in acqua

Rapidamente degradabile

BIOSSIDO DI TITANIO Solubilità in acqua < 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ALCOL ISOBUTILICO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile 90%/14 day

FTII RENZENE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile





FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 17 / 20

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile 83%

CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12 BCF 25,9

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3 BCF 15,3

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,31

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Per lo smaltimento o il recupero in Paesi dell'UE è da utilizzarsi il relativo codice rifiuto (codice CER) identificato nel Catasto Europeo dei Rifiuti. E' fatto obbligo, al produttore del rifiuto, l'attribuzione del codice CER per settore e tipo di processo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento previa attribuzione del relativo codice CER da parte del produttore del rifiuto e nel rispetto delle norme europee sulla gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Per lo smaltimento o il recupero in Paesi Extra UE occorre rispettare le normative nazionali o locali in vigore. Per lo smaltimento o il recupero di imballaggi contaminati in Paesi Extra UE, occorre rispettare le normative nazionali o locali in vigore.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ai regolamenti di trasporto per le merci pericolose.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n 5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 18 / 20

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto .../>>

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: **PITTURE PAINT** IMDG: **PAINT** IATA:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID.

Classe: 3

Etichetta: 3

IMDG:

Classe: 3

Etichetta: 3

IATA:

Classe: 3

Ftichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO IMDG: NO NO IATA:

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Disposizione Speciale: 640C

EMS: F-E, <u>S-E</u> IMDG:

IATA: Cargo:

Pass.:

Istruzioni particolari:

Quantità Limitate: 5 L

Quantità Limitate: 5 L Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L

A3, A72, A192

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Istruzioni Imballo: 364 Istruzioni Imballo: 353

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Esclusivamente per usi non regolamentati dal D. Lgs. 161/2006.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

3 - 40Punto

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 19 / 20

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione/>

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

 TAB. D
 Classe 3
 02,36 %

 TAB. D
 Classe 4
 19,41 %

 TAB. D
 Classe 5
 00,36 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2 Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%



FL---M040/--C02 - FONDO PU USO GENERALE - BIANCO

Revisione n.5 Data revisione 12/09/2018 Stampata il 12/09/2018 Pagina n. 20 / 20

SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

GRC,